

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	
Data della delibera	
Oggetto	Convenzione
Contenuto	Convenzione tra Ragioneria Generale dello Stato, Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università degli Studi Roma Tre e Azienda USL Toscana centro per la creazione di un gruppo di lavoro per attività di analisi, studio e ricerca per la rilevazione e la valorizzazione contabile dei beni artistici di proprietà dell'Azienda USL Toscana centro.

Dipartimento	DIPARTIMENTO AREA TECNICA
Direttore Dipartimento	LAMI SERGIO
Struttura	SOC PATRIMONIO
Direttore della Struttura	TANI LUCA
Responsabile del procedimento	TANI LUCA

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° pag.	Oggetto
A	7	Schema Convenzione tra Ragioneria Generale dello Stato, Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università degli Studi Roma Tre e Azienda USL Toscana centro.

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 169 dell'11 ottobre 2023)

Vistala Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Vista la Delibera del Direttore Generale n. 1481 del 16.12.2022 con la quale viene conferito l’incarico di Direttore del Dipartimento Area Tecnica all’ing. Sergio Lami per la durata di tre anni;

Vistala Delibera del Direttore Generale n. 1250 del 31.10.2023 con la quale viene conferito l’incarico di Direttore ad interim della SOC Patrimonio e l’incarico ad interim di Referente aziendale patrimonio, storico, artistico, documentale e archivistico storico all’ing. Luca Tani;

Premesso che:

- la riforma del PNRR n. 1.15, denominata “Dotare le Pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale *accrual*” ha come obiettivo l’implementazione di un sistema di contabilità basato sul principio *accrual* unico per il settore pubblico, in linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPAS), in attuazione della Direttiva 2011/85/UE del Consiglio;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 ha demandato l’attuazione della citata riforma alla Struttura di governance, istituita presso la RGS con Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 35518 del 5 marzo 2020;
- nell’ambito delle proposte concernenti la definizione di un set di regole e standard per un sistema di contabilità economico patrimoniale su base *accrual*, per il recepimento degli IPSAS e degli elaboranti EPAS, occorre disciplinare anche il trattamento contabile dei beni del patrimonio artistico e culturale italiano;
- il Servizio Studi della Ragioneria generale dello Stato ha realizzato, tramite un rapporto di collaborazione con l’Università Roma Tre (Prot. MEF-RGS n. 209417 del 28/11/2017), uno studio congiunto sul tema della valutazione del patrimonio artistico, storico e culturale con il progetto pilota “*Heritage in Financial Reporting*” del Ministero dell’Economia e delle Finanze, a cui hanno partecipato anche il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, il Comune di Roma, l’Istat e l’Agenzia del Demanio.
- nell’ambito di predetta collaborazione, è stata elaborata una proposta della posizione italiana, successivamente affinata sotto il profilo teorico e metodologico e presentata in diverse sedi europee ed internazionali, nonché in risposta a due *exposedraft* (ED 77 e ED 78) pubblicati dall’IPSAS Board sul tema della valutazione delle immobilizzazioni (aprile 2021);
- in ragione dei risultati conseguiti, e dell’interesse nazionale alla contabilizzazione dei beni del patrimonio artistico-culturale, risulta quantomai importante proseguire nelle attività di approfondimento metodologico, di sperimentazione e di presentazione della proposta italiana, nei diversi contesti nazionali e internazionali, anche al fine di conseguire un’ampia condivisione;

- la Ragioneria Generale dello Stato è un organo centrale di supporto e verifica per Parlamento e Governo nelle politiche, nei processi e negli adempimenti di bilancio ed ha come principale obiettivo istituzionale quello di garantire la corretta programmazione e la rigorosa gestione delle risorse pubbliche; coordina, tramite la Struttura di governance istituita con determina del RGS del 35518 del 5 marzo 2020, l'attuazione della Riforma 1.15 del PNRR per la definizione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale unico per le pubbliche amministrazioni, nel quale rientra la disciplina del trattamento contabile dei beni del patrimonio artistico e culturale;
- il Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università degli Studi Roma Tre si occupa da anni di seguire e studiare l'evoluzione dei principi contabili nazionali e internazionali per il settore pubblico, il loro impatto sulle pubbliche amministrazioni nonché la maturità contabile dei singoli sotto-settori; ha collaborato con la RGS in attività connesse ai processi di implementazione dei sistemi contabili pubblici e, in particolare, alla definizione della proposta italiana in merito a trattamento contabile dei beni *heritage* e alla conseguente fase di sperimentazione;

Visto che:

- la Legge Regionale Toscana n.40/2005 (“*Disciplina del servizio sanitario regionale*”) e ss.ii.mm. all’art. 116, comma 8, prevede espressamente che le aziende sanitarie per l'accertamento della rilevanza dei beni ai fini della documentazione dell'evoluzione storica, culturale o scientifica della sanità pubblica e per stabilire le modalità per la loro conservazione, tutela e valorizzazione, possano, tra l'altro, avvalersi della collaborazione di competenti organismi dell'amministrazione statale e regionale direttamente preposti alla loro tutela e valorizzazione culturale e scientifica;
- la Regione Toscana, Direzione Diritti di Cittadinanza e coesione sociale, con DGR n.1645 del 23.12.2019, ha ritenuto di promuovere un progetto ricognitivo dell'intero patrimonio mobile delle Aziende Sanitarie al fine di soddisfare l'esigenza di aggiornamento e verifica dell'inventariazione e catalogazione dei beni culturali di valore storico artistico, al fine di procedere alla valorizzazione in termini economici specialmente per i beni mobili, per permetterne l'emersione all'interno dello stato patrimoniale delle aziende sanitarie;
- il Decreto n.7934/2020 della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale ha approvato il documento “Casistica per l'applicazione dei principi contabili delle aziende e negli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana”, invitando le aziende e gli enti del S.S.R. ad adeguare le poste contabili dei rispettivi bilanci di esercizio alle indicazioni fornite nell'allegato, soprattutto con riferimento alle poste che necessitano di utilizzo dei criteri di stima;

Considerato che:

- l'Azienda USL Toscana centro ha riscontrato alcune difficoltà nell'applicazione di tali principi contabili, ed ha pertanto chiesto la possibilità di collaborare al progetto Heritage Assets, avviato dalla Ragioneria Generale dello Stato in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma Tre, tramite nota protocollo n. 82593 del 18.11.2022, conservata agli atti;
- che la RGS, con nota MEF-RGS Protocollo 10949 del 19/01/2023, conservata agli atti, ha accettato di avviare un progetto di sperimentazione riguardante la valorizzazione contabile dei beni culturali di proprietà dell'Azienda USL, in collaborazione con il Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università di Roma Tre;

Dato atto che, a seguito di consultazione tra le parti:

- sono state riscontrate le condizioni per un utile e proficua collaborazione, espletata tramite la programmazione e realizzazione di attività di analisi, studio e ricerca, nelle aree identificate di interesse congiunto;
- è stato individuato un Gruppo di lavoro per coordinare meglio le suddette attività, composto da esperti in rappresentanza di ciascuna delle Parti;
- è stato deciso, sulla base delle differenze sostanziali presenti tra i beni culturali e i complessi monumentali di proprietà dell'Azienda USL Toscana centro, di avviare il progetto di sperimentazione nei tre presidi sanitari di: Santa Maria Nuova ed ex San Giovanni di Dio, Borgo Ognissanti, a Firenze, e presidio sanitario Serristori di Figline e Incisa Valdarno, senza escludere la possibilità di inclusione di ulteriori beni artistici aziendali nell'indagine;
- sono stati definiti gli ambiti di coordinamento e promozione del Gruppo di lavoro, come di seguito individuati:
 - a. individuazione dei beni artistici che, per loro caratteristiche, presentano i requisiti necessari per la loro inclusione nel bilancio secondo i principi della contabilità economico-patrimoniale;
 - b. individuazione e sperimentazione della metodologia di valorizzazione applicabile;
 - c. elaborazione di una Nota illustrativa ed esplicativa dei risultati ottenuti;
 - d. erogazione di un seminario divulgativo;

Visto lo schema di Convenzione concordato tra le parti e qui allegato quale parte sostanziale sub A);

Dato atto che la presente Deliberazione non comporta oneri di spesa a carico dell'Azienda;

Ritenuto pertanto di approvare la suddetta Convenzione con la Ragioneria Generale dello Stato ed il Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università degli Studi Roma Tre, della durata di tre (3) anni dalla data di sottoscrizione dell'atto.

Preso atto che l'istruttoria della presente deliberazione è stata curata dal Responsabile del Procedimento, Ing. Luca Tani, in qualità di Direttore della S.O.C. Patrimonio a.i.;

Dato atto della legittimità, nonché della regolarità formale e sostanziale espressa dal Dirigente che propone il presente atto;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento Area Tecnica, Ing. Sergio Lami, che ne attesta la coerenza agli indirizzi e agli obiettivi del Dipartimento medesimo;

Su proposta del Direttore della S.O.C Patrimonio a. i., Ing. Luca Tani;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di approvare la Convenzione per la creazione di un Gruppo di lavoro per attività di analisi, studio, e ricerca per la rilevazione e valorizzazione contabile dei beni artistici di proprietà

dell'Azienda USL Toscana centro, da stipulare con la Ragioneria Generale dello Stato ed il Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università degli Studi Roma Tre, secondo il testo qui allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto **sub A**), avente durata di tre (3) anni a partire dalla data di sottoscrizione;

2. di prendere atto che la presente Deliberazione non comporta oneri di spesa a carico dell'Azienda;
3. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'art. 42, comma 2, della L. R. Toscana n. 40/2005 e ss.mm.ii.;
1. di pubblicare sull'albo on-line ai sensi dell'art. 42 comma 2, L.R. 40/2005 e ss

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Valerio Mari)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Valeria Favata)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott.ssa Simona Dei)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dott.ssa Rossella Boldrini)